

LE DOMANDE PIU' FREQUENTI SULLA DONAZIONE E IL TRAPIANTO DEGLI ORGANI:

- **Perché donare i propri organi e tessuti?**

Decidere di donare i propri organi e tessuti dopo la morte è un gesto di grande generosità. Così facendo si dona ad un paziente, in molti casi in fin di vita, la possibilità di guarire e riprendere una vita normale.

- **Quali organi e tessuti possono essere donati dopo la morte?**

ORGANI: cuore, reni, fegato, polmoni, pancreas e intestino.

TESSUTI: pelle, ossa, tendini, cartilagine, cornee, valvole cardiache e vasi sanguigni.

Un donatore unico può, quindi, aiutare più pazienti.

- **Quali organi e tessuti possono essere donati da donatore vivente?**

ORGANI: rene e parte del fegato.

TESSUTI: midollo osseo, cute, placenta, segmenti osteo-tendinei, cordone ombelicale.

- **Chi può diventare donatore di organi?**

I donatori di organi sono persone che muoiono in ospedale, nei reparti di rianimazione per una lesione irreversibile del cervello causata da ictus, emorragia, trauma cranico, tumore o prolungato arresto cardiaco. Queste condizioni possono portare alla completa cessazione dell'attività cerebrale ovvero alla morte. Tutti gli organi sono prelevabili. In presenza di malattie trasmissibili (infezioni o tumori), l'idoneità dell'organo al trapianto è scrupolosamente valutata dai medici con specifiche indagini.

- **Fino a quale età si possono donare organi e tessuti?**

Non esistono precisi limiti di età; l'età avanzata non pregiudica necessariamente l'utilizzo di organi e tessuti per il trapianto. Anche i minori di 18 anni possono essere donatori purché il consenso sia espresso da entrambi i genitori.

- **Se si è portatori di epatite C o di altre patologie si possono donare lo stesso gli organi?**

Sì, vengono categoricamente esclusi da qualsiasi tipo di prelievo solo i pazienti con:

- sieropositività da HIV1 o 2,
- positività contemporanea ad epatite B e D,
- tumori maligni in atto (tranne alcune precise eccezioni),
- infezioni sistemiche sostenute da microorganismi per i quali non esistono opzioni terapeutiche praticabili,
- malattie da prioni accertate.

- **Se non si esprime la volontà a donare vale il silenzio-assenso?**

No, al momento attuale in assenza di espressione di volontà del defunto, sia scritta che orale, viene effettuato un colloquio con i familiari i quali possono, eventualmente, opporsi al prelievo.

- **Quali associazioni si occupano di donazione e trapianti di organi e tessuti?**

Le associazioni di settore maggiormente rappresentative che collaborano con il Ministero della Salute per la promozione delle campagne nazionali di informazione sulla donazione e i trapianti sono:

- AIDO - Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule
- ACTI - Associazione CardioTrapiantati Italiani
- ADMO - Associazione Donatori Midollo Osseo
- AITF - Associazione Italiana Trapiantati di Fegato
- ANED - Associazione Nazionale EmoDializzati
- LIVER-POOL - Federazione nazionale associazioni di volontariato malattie epatiche e trapianto
- Associazione Marta Russo
- FORUM

- **È possibile trapiantare organi provenienti da animali?**

Si, gli organi di animali, in particolare di maiale e di babbuino, potrebbero costituire una valida alternativa ma solo come soluzione ponte in attesa di un organo umano. Tuttavia, questo tipo di trapianto (xenotrapianto), potrebbe portare a gravi rischi per la salute a causa di mutazioni o fenomeni di ricombinazione nel ricevente umano a carico di virus provenienti dal donatore animale.

- **Si può trapiantare il cervello?**

No, per legge non è possibile.

- **Si possono trapiantare gli organi riproduttori?**

No, la legge non lo consente.

- **È possibile conoscere l'identità della persona a cui verranno donati i propri organi ?**

No, gli organi vengono assegnati ai pazienti in lista di attesa in base alle condizioni di urgenza ed alla compatibilità clinica ed immunologica del donatore con i pazienti in attesa di trapianto. La legge garantisce l'anonimato sia del donatore che del ricevente

- **Quanto costa ricevere un organo?**

Nulla. I costi del trapianto sono totalmente a carico del Servizio Sanitario Nazionale, la donazione è, per legge, gratuita

- **Che tipo di vita conducono i trapiantati?**

I pazienti trapiantati riprendono, in seguito all'intervento, a lavorare, viaggiare, fare sport. I soggetti in età fertile possono avere figli e le giovani donne trapiantate possono portare a termine una gravidanza. Ormai i casi di rigetto sono sempre più rari e controllabili con la terapia farmacologica.

Accertamento di morte

- **Chi accerta la morte?**

Gli accertamenti devono essere effettuati da un collegio di 3 medici (un medico legale, un rianimatore ed un neurofisiopatologo), e ripetuti almeno 2 volte in un periodo di 6 ore.

- **Cosa determina la morte di una persona?**

La morte di una persona è determinata esclusivamente dalla morte del cervello, indipendentemente dalle funzioni residue di qualsiasi organo. Per questo motivo in un soggetto deceduto in condizioni di morte cosiddetta "encefalica", se si mantiene una ventilazione meccanica, il cuore può battere per alcune ore. La donazione di organi può essere effettuata solo in questi casi.

- **Si possono prelevare gli organi da una persona in coma?**

No. Il coma è una condizione patologica caratterizzata da perdita della coscienza, motilità spontanea e sensibilità. Il paziente in coma è vivo e non si procede quindi MAI al prelievo di organi.

- **È possibile confondere la morte cerebrale con il coma?**

No, le procedure diagnostiche consentono di escludere con sicurezza questa possibilità.

Tutela del donatore

- **I medici che effettuano il trapianto sono gli stessi che accertano la morte del paziente?**

No, si tratta di due équipes di medici diverse.

- **In seguito al prelievo di organi e tessuti la salma risulta sfigurata?**

No, il prelievo di organi e tessuti avviene nel rispetto del corpo del defunto. Dopo il prelievo il defunto è a disposizione dei congiunti per le procedure relative alla sepoltura. La normativa vigente consente, per i residenti in Lombardia, il trasporto della salma al domicilio con bara aperta per la cerimonia del commiato.

Tessuti

- **Chi è il donatore di tessuti ?**

Il donatore di tessuti può essere una persona deceduta o una persona vivente.

- **Quali tessuti possono essere donati ?**

Vasi (arterie e vene), valvole cardiache, tessuto muscolo-scheletrico, cornee, cute, placenta, sangue del cordone ombelicale.

- **Come avviene la donazione da vivente ?**

Nel caso della donazione da vivente, i tessuti vengono raccolti nel corso di un'operazione chirurgica alla quale il paziente è sottoposto. I tessuti (vene safene, placenta, testa di femore) sono "scarti" sanitari della procedura chirurgica, che in

questo modo sono recuperati e, dopo un adeguato trattamento, possono diventare un prezioso ausilio per la cura di particolari patologie.

- **A cosa servono i tessuti donati ?**

I tessuti vengono utilizzati in diversi settori della chirurgia, come ad esempio chirurgia vascolare, chirurgia ricostruttiva, chirurgia ortopedica, urologia, oculistica, cardiocirurgia. Normalmente i tessuti sono utilizzati in determinate procedure chirurgiche, in sostituzione di analoghi presidi artificiali o biologici, in quanto presentano vantaggi rispetto a questi tipi di prodotti. Per esempio sono utili nelle sostituzioni di valvole cardiache, nei by-pass aorto-femorali, come riempitivo, nelle ustioni o nelle ulcerazioni della pelle (cute, membrana amniotica da placenta), in gravi patologie della vista (cornee).

- **Dove sono conservate le cellule e i tessuti ?**

Le cellule e i tessuti possono venire conservate in apposite banche.

- **Cos'è una banca dei tessuti?**

È una struttura sanitaria pubblica che raccoglie, conserva, tratta e distribuisce tessuti umani a scopo di trapianto, garantendone la tracciabilità, la qualità, l'idoneità e la sicurezza.